



## **CONVENZIONE PER LA CONDIVISIONE NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL GIARDINO STORICO DI PIAZZA CAIROLI**

**Tra**

**IL MUNICIPIO ROMA I CENTRO**, rappresentato dalla  
Presidente Sabrina Alfonsi, domiciliata presso la sede del  
Municipio in via Petroselli n. 50

**e**

**L'ASSOCIAZIONE GUGLIELMO HUFFER per il Giardino  
storico di Piazza Cairolì** (socio APGI, Associazione Parchi e  
Giardini d'Italia) rappresentata dalla Presidente Elena Pagnoni,  
domiciliata presso la sede dell'Associazione in via Arenula n. 53

### **PREMESSO CHE**

In data 7 Marzo 2018 la Giunta del Municipio I Centro approvava  
le linee guida per l'adozione delle aree verdi municipali  
prevedendo, in particolare:

“che le convenzioni sulla gestione delle aree verdi debbano  
essere elaborate tenendo conto del principio di “condivisione”  
ossia che tutti i giardini di competenza municipale debbano  
rientrare negli appalti sulla manutenzione e la funzione del

privato "adottante" debba tendere al miglioramento del luogo con interventi, concordati con il Municipio, di straordinaria amministrazione quali, a titolo meramente esemplificativo, l'acquisto di arredi o la piantumazione di nuove essenze, ovvero suppletivo nel caso di temporanea difficoltà da parte dell'Amministrazione;

Sulla base della Delibera della Giunta Capitolina 362/2015, nel mese di Novembre 2019, il Municipio Roma I Centro, a seguito di richieste scritte del 2018 e del 2019, stante il parere favorevole della Sovrintendenza Capitolina dell'aprile 2019, acquisiva l'area di verde storico denominata "il Giardino di Piazza Cairoli" che entrava così a far parte del patrimonio verde municipale.

### **1) Compiti del Municipio I Centro in condivisione con l'Associazione**

Pertanto, al Municipio I Centro spetta, d'ora in avanti, la manutenzione ordinaria del Giardino storico di Piazza Cairoli (di seguito, il "Giardino") che include, ma che non si esaurisce, nelle attività di: pulizia, giardinaggio, relativo alla parte "orizzontale" come da Delibera suindicata, innaffiamento nonché manutenzione delle superfici calpestabili (vialetti di ghiaia), della recinzione delle aiuole, della recinzione perimetrale, dei cancelli, del gazebo e della fontanella. Resta inteso che le chiavi del Gazebo le avranno sia il Municipio I Centro che l'Associazione. Mentre l'Associazione, con i suoi

membri residenti in loco, si occuperà della chiusura serale e dell'apertura dei cancelli quotidiana.

Il Municipio I Centro, nella struttura dell'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente, intende raccordarsi, ogni 15 giorni, con l'Associazione, che si è resa a ciò disponibile, e con la ditta da esso stesso Municipio incaricata, per verificare e controllare il diligente e regolare svolgimento delle attività suindicate.

Inoltre, il Municipio I Centro si impegna a posizionare nel Giardino nuovi secchi, per la raccolta differenziata, a pulire o ridipingere l'esterno dei secchi metallici già presenti, nonché a posizionare posacenere, secchi per la raccolta delle deiezioni canine, e quant'altro possa occorrere, in stile con l'architettura del Giardino, per la regolare fruibilità e il mantenimento della pulizia e del decoro del Giardino, previa intesa con l'Associazione.

Il Municipio I Centro e l'Associazione intendono, inoltre, installare dei cartelli artistici a carico del Municipio - due dei quali all'ingresso del Giardino lato Chiesa di San Carlo ai Catinari, la cui realizzazione è già stata concordata con l'artista Giosetta Fioroni, la quale fa parte dell'Associazione ed è residente in zona - allo scopo di "comunicare" alla cittadinanza che il Giardino è curato e gestito congiuntamente dal Municipio I Centro e dall'Associazione. L'Associazione, oltre ad essere di stimolo al Municipio I e a continuare a svolgere un'attività

costante di monitoraggio ed eventualmente nella fase iniziale anche complementare al Municipio I Centro, a regime, si occuperà essenzialmente di organizzare laboratori, corsi di giardinaggio, e iniziative culturali e sociali nel Giardino, previa intesa col Municipio I Centro<sup>1</sup>.

L'Associazione, in altri termini, ha come scopo prioritario, nell'ambito delle sue caratteristiche statutarie, quello di "far rivivere" il Giardino come ente esponenziale della "cittadinanza attiva" e intende con la nuova cartellonistica tramettere questi messaggi.

I nuovi cartelli, anche oltre ai due suindicati, conterranno uno spazio ben visibile riservato a comunicare alla cittadinanza quello che, in positivo, "si può fare" nel Giardino: come a titolo di esempio, portare i cani a spasso, purché si raccolgano le deiezioni e le si buttino negli appositi contenitori, far correre, andare in bicicletta e giocare i bambini nel rispetto degli altri fruitori del Giardino, consentire a chiunque di passeggiare e prendere il fresco sulle belle panchine presenti nel Giardino, bere l'ottima acqua della fontanella nonché mangiare ma poi buttare tutto negli appositi contenitori ecc. ecc.; saranno poi indicati gli orari di apertura e chiusura del Giardino; nonché l'appuntamento fisso del sabato mattina e tenuto uno spazio "mobile" per le iniziative e gli eventi culturali e sociali organizzati nel Giardino. È in programma per il mese di ottobre p.v. una mostra fotografica sulla storia di piazza Cairoli insieme all'Associazione Dimore Storiche Italiane - ADSI.

---

<sup>1</sup> A tal proposito, il Municipio I centro e l'Associazione collaboreranno al fine, se necessario, di modificare l'attuale status amministrativo del Giardino (vedi più avanti per i dettagli) con lo scopo di consentire all'AMA di occuparsi della pulizia, eventualmente anche promuovendo una modifica al contratto di servizio AMA.



Inoltre, al fine di valorizzare e mantenere in buone condizioni il lavoro già svolto dal Municipio I Centro, dalla Sovrintendenza Capitolina, dal Comune di Roma e dall'Associazione, limitando i correnti, benché già in diminuzione, episodi di abbandono e degrado, il Municipio I Centro intende altresì considerare la possibilità di illuminare maggiormente di sera e di notte, l'interno del Giardino e installare un sistema di videosorveglianza, la cui realizzazione è già stata deliberata dal Municipio I Centro.

Infine, il Municipio I Centro, si impegna a verificare con l'AIAAP la possibilità di realizzare una barriera antirumore, nascosta da due muretti verdi, all'interno del Giardino, lungo tutto il lato di Via Arenula, per minimizzare i danni e il disagio causato dal passaggio dell'ormai rumorosissimo Tram 8, che non consente più neanche di parlare nel Giardino quando passa il Tram.

## **2) Breve storia, ruolo e caratteristiche dell'Associazione**

Alcuni cittadini residenti nella zona intorno al Giardino di Piazza Cairolì, il 10 luglio 2018, data di inizio delle attività, si sono mossi e organizzati per prendersi cura, completamente a loro spese, della pulizia quotidiana del Giardino (tramite due turni di pulizia quotidiana di un'ora circa, ancora in corso al momento della firma della presente Convenzione) e dell'innaffiamento. Infatti, il Giardino storico di Piazza Cairolì, a quel tempo,

versava in una penosa situazione di grave degrado urbano e sociale e si presentava al pubblico quale una vera e propria "discarica" a cielo aperto, in ragione di quanto previsto dal Contratto di Servizio che non consente, ancora adesso, al personale dell'AMA di entrare e pulire il Giardino. Ciò a motivo della qualificazione della piccola area verde collocata all'interno di Piazza Benedetto Cairoli come 'giardino' e non invece 'piazza' come sarebbe più consono.

L'area verde infatti non ha neanche un nome proprio e il Giardino sorge quasi come spazio "condominiale" su modello inglese dei "common garden". Recintato da una elegante ringhiera di ferro battuto e circondato da un marciapiede, con due cancelli di accesso ai lati opposti, l'area verde, piena di comode panchine ed ombreggiata, è ora tornata ad essere "vivibile" e molto frequentata dai passanti e turisti, che si fermano ammirati del piccolo gioiello, unico 'polmoncino' verde nell'area del centro storico in cui si trova, ben tenuto, e spesso vi sostano a mangiare, bere o fumare e ristorarsi. Pertanto, è essenziale la sua quotidiana e minuziosa pulizia e manutenzione.

Quando i cittadini hanno cominciato a prendersene cura, anche le frequentazioni e la sicurezza del Giardino erano notevolmente scarse e precarie, a motivo della cattiva illuminazione e dello stato di abbandono, caratterizzato dall'immondizia abbandonata per giorni e giorni, con conseguente emissioni maleodoranti, presenza e moltiplicazione di topi e gabbiani predatori, cosicché

i cittadini hanno cominciato 'artigianalmente' a curarlo e "bonificarlo" per rigenerarlo, innescando in tal modo un circolo virtuoso. Prima di ciò i cittadini residenti non entravano neanche più nel Giardino, lo evitavano, né potevano portar i cani a passeggiare o tantomeno i bambini a giocare. Nella parte centrale del Giardino, dove ci sono palme di varie altezze, i volontari hanno rinvenuto siringhe, refurtive abbandonate, oltre ad escrementi umani durante le attività di pulizia e giardinaggio iniziali che sono durate vari mesi. Il Giardino poi era invaso dalle cicche di sigarette buttate intorno alle panchine, opera prevalentemente delle persone disagiate, che vi bivaccavano. Nell'ottobre 2018, gli stessi cittadini residenti, accresciuti di numero e soddisfatti dei primi risultati ottenuti e del successo dell'iniziativa e della "bonifica del luogo", hanno costituito un'Associazione, denominata Guglielmo Hüffer <sup>2</sup>, che attualmente conta circa 200 associati, con la finalità di cura e mantenimento del decoro del Giardino storico di Piazza Cairolì.

Poiché sono stati da poco completati dei lavori sul marciapiede e piazzale esterno alla piazza e il restauro della Fontana, all'esito dei quali il Municipio interverrà, come già sta facendo e d'ora in poi, alla luce della presente Convenzione, per migliorare lo stato dei luoghi con il ripristino del sistema di innaffiamento esistente o la sua sostituzione, con la richiesta al Simu del posizionamento di un decalcificatore per l'acqua della fontana e di tutto quanto rientri della descrizione suddetta dei compiti del

---

<sup>2</sup> Guglielmo Hüffer nome del fondatore che a sue spese ha creato l'area verde nell'800, incaricandone della realizzazione un famoso architetto paesaggista francese, Edouard André.

Municipio I Centro e nello spirito della Convenzione di condivisione.

Occorre sottolineare come, tuttora, si verificano alcuni sporadici episodi di persone senza dimora o persone ubriache che dormono sia di notte che di giorno, di notte addirittura si lavano, anche nudi, nel giardino, determinando evidenti problemi di igiene e decoro.

Pertanto l'Associazione continuerà a svolgere una continua e assidua attività di monitoraggio e segnalazione al Municipio I centro, che all'uopo potrà avvalersi, sempre d'intesa con l'Associazione, del proprio Assessorato alle politiche sociali o del Comune e/o degli altri competenti interlocutori istituzionali al fine di accompagnare agli indirizzi appropriati coloro che tengono i suddetti comportamenti nel Giardino, nel contesto dell'Associazione che ha anche, tra le sue finalità, quelle sociali di contenimento e aiuto rispetto alle gravi situazioni di disagio e povertà sempre più diffuse nella città di Roma.

L'Associazione, durante il lockdown da COVID-19, ha, grazie all'interlocuzione del Municipio I Centro, sollecitato e realizzato la derattizzazione ad opera del Comune, Assessorato Ambiente e AMA e intende continuare mantenere un dialogo costante con gli altri enti comunali rispettivamente competenti per il Giardino e, in particolare, con quelli preposti alla conservazione della Fontana il cui restauro appena concluso, cosicché la preziosa opera di risanamento non sia vanificata, e per la potatura degli



alberi (verde verticale) che andrà realizzata almeno una volta all'anno. Infatti gli alberi, essenzialmente platani molto alti, non vengono potati da 5 anni e sono già pericolosi per la cittadinanza.

L'Associazione, in quanto socio dell'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI) intende svolgere nel Giardino storico di Piazza Cairoli, per quanto compatibile con le caratteristiche e dimensioni dello stesso, previo coordinamento con il Municipio I Centro, tutte le attività ed iniziative, anche di respiro nazionale, promosse dalla stessa nonché, in collaborazione con gli architetti paesaggisti, con i quali il Municipio I Centro ha di recente siglato una convenzione, e con altri enti e istituzioni, realizzare interventi sostenibili di "rinforzo" del verde e dei fiori presenti nel Giardino che non necessitino di particolare manutenzione.

Infine, l'Associazione intende avvalersi di contributi privati (sponsorizzazioni, campagne di fundraising) per abbellire e consentire al pubblico di poter fruire sempre di più e meglio del Giardino.

**Tutto ciò premesso**

**si conviene quanto segue**

Il Municipio I Centro si occuperà della cura e manutenzione ordinaria del Giardino storico di Piazza Cairoli nonché compierà

tutti i necessari interventi straordinari nei termini suindicati, nell'ambito della Delibera di affidamento.

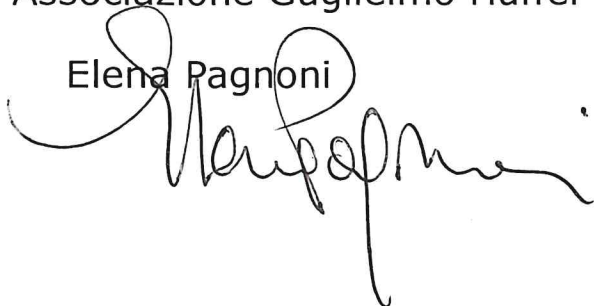
e

L'Associazione Guglielmo Hüffer per la cura del Giardino storico di Piazza Cairoli, si impegna a continuare ad intervenire, anche con il supporto dei privati, sul Giardino e continuare a svolgere il suo ruolo di "stimolo", supporto e costante monitoraggio, in qualità di ente esponenziale della cittadinanza attiva, in accordo con il Municipio I Centro, nonché a continuare a dialogare con il Comune, anche per il tramite del Municipio I Centro, e con gli altri enti e istituzioni, competenti sul Giardino, per la realizzazione dei suoi scopi statutari.

Roma, 23 luglio 2020

Presidente della  
Associazione Guglielmo Hüffer

Elena Pagnoni



Presidente del  
Municipio Roma I Centro

Sabrina Alfonsi

